# $Simulazione\ PMCSN$

# Luca Mastrobattista, 0292461

# Indice

1	Traccia della Simulazione	4
	1.1 Caso di studio	4
	1.2 Obiettivi	4
2	Modello concettuale	Ē
	2.1 Visualizzazione grafica	1
	2.2 Eventi del sistema e variabili di stato	Į.
	2.3 Eventi	
	2.4 Variabili di stato	5
3	Modello delle specifiche	6
	3.1 Periodo di osservazione	6
	3.2 Distribuzione degli arrivi	
	3.3 Assunzioni	7
	3.4 Guadagni e costi	8
4	Modello analitico	8
5	Modello computazionale	8
	5.1 Makefile	10
	5.2 Dipendenze	10
	5.3 Script di supporto	10
6	Verifica	11
	6.1 verify1.py	11
	6.2 Verifica della politica di selezione dei server	13
	6.3 Conclusione	14
7	Validazione	14
·	7.1 Analisi a orizzonte infinito	14
8	Analisi dei costi e dei guadagni	16
0	8.1 Analisi a orizzonte finito	16
	8.2 Analisi delle spese	18
	8.3 Analisi dei guadagni	19
	8.3.1 Senza fattore gaussiano	19
	8.3.2 Con fattore gaussiano	19
	8.4 Conclusioni	19

)	Imn	nagini		19
	9.1	Distri	ouzioni ga	aussiane per gli arrivi
	9.2	Intera	rrivi	
		9.2.1	Week - c	prizzonte infinito
			9.2.1.1	Slot 0
			9.2.1.2	Slot 1
			9.2.1.3	Slot 3
			9.2.1.4	Slot 4
			9.2.1.5	Slot 5
			9.2.1.6	P
		9.2.2	Weekend	l - orizzonte infinito
			9.2.2.1	Slot 0
			9.2.2.2	Slot 1
			9.2.2.3	Slot 3
			9.2.2.4	Slot 4
			9.2.2.5	Slot 5
			9.2.2.6	P
	9.3	Attesa	-	
	0.0	9.3.1		prizzonte infinito
		0.0.1	9.3.1.1	Slot 0
			9.3.1.2	Slot 1
			9.3.1.3	Slot 3
			9.3.1.4	Slot 4
			9.3.1.4	Slot 5
			9.3.1.6	P
		9.3.2		l - orizzonte infinito
		9.3.4	9.3.2.1	Slot 0
			9.3.2.1	Slot 1
			9.3.2.2	01 + 9
			9.3.2.4 9.3.2.5	Slot 4
			9.3.2.6	
		0.2.2		
		9.3.3		prizzonte finito
			9.3.3.1	Tipo B - no gaussian factor
			9.3.3.2	Tipo P - no gaussian factor
			9.3.3.3	Tipo B - gaussian factor
		0.0.4	9.3.3.4	Tipo P - gaussian factor
		9.3.4		l - orizzonte finito
			9.3.4.1	Tipo B
			9.3.4.2	Tipo P
			9.3.4.3	Tipo B - gaussian factor
			9.3.4.4	Tipo P - gaussian factor
	9.4	-		centro
		9.4.1		prizzonte infinito
			9.4.1.1	Slot 0
			9.4.1.2	Slot 1
			9.4.1.3	Slot 3
			9.4.1.4	Slot 4
			9.4.1.5	Slot 5

		9.4.1.6	P						 		 					41
	9.4.2	Weekend	d - orizz	onte	infi	nito			 		 					41
		9.4.2.1	Slot 0						 		 					41
		9.4.2.2	Slot 1						 		 					42
		9.4.2.3	Slot 3						 		 					42
		9.4.2.4	Slot 4						 		 					43
		9.4.2.5	Slot 5						 		 					43
		9.4.2.6	Р						 		 					44
9.5	Ritard	lo							 		 					44
	9.5.1	Week - o	orizzont	e infi	inito	٠			 		 					44
		9.5.1.1	Slot 0						 		 					44
		9.5.1.2	Slot 1						 		 					45
		9.5.1.3	Slot 3						 		 					45
		9.5.1.4	Slot 4						 		 					46
		9.5.1.5	Slot 5						 		 					46
		9.5.1.6	Р						 		 					47
	9.5.2	Weekend	d - orizz	onte	infi	nito			 		 					47
		9.5.2.1	Slot 0						 		 					47
		9.5.2.2	Slot 1						 		 					48
		9.5.2.3	Slot 3						 		 					48
		9.5.2.4	Slot 4						 		 					49
		9.5.2.5	Р						 		 					49
		9.5.2.6	Slot 5						 		 					50
9.6	Popola	azione in	coda						 		 					50
	9.6.1	Week - o	orizzont	e inf	inito				 		 					50
		9.6.1.1	Slot 0						 		 					50
		9.6.1.2	Slot 1						 		 					51
		9.6.1.3	Slot 3						 		 					51
		9.6.1.4	Slot 4						 		 					52
		9.6.1.5	Slot 5						 		 					52
		9.6.1.6	Р						 		 					53
	9.6.2	Weekend	d - orizz	onte	infi	nito			 		 					53
		9.6.2.1	Slot 0						 		 					53
		9.6.2.2	Slot 1						 		 					54
		9.6.2.3	Slot 3						 		 					54
		9.6.2.4	Slot 4						 		 					55
		9.6.2.5	Slot 5						 		 					55
		0626	D													56

#### 1 Traccia della Simulazione

#### 1.1 Caso di studio

Si vuole valutare l'opportunità di aprire un locale in un piccolo paese che offrirà servizi di bar e pizzeria. Il locale è già dotato di tutto l'arredamento e verrà affittato al costo mensile di 1.500,00 €. Il pizzaiolo selezionato per il servizio di pizzeria ha indicato che nel forno disponibile è possibile preparare contemporaneamente un massimo di 2 pizze, ciascuna delle quali richiede in media 3 minuti di preparazione. Inoltre, è stato concordato con il pizzaiolo che lavorerà tutti i giorni della settimana dalle 19:00 alle 23:00, con una retribuzione giornaliera di 50 euro, con l'accordo che tutte le ordinazioni ricevute prima delle 23:00 verranno comunque servite, anche se ciò richiederà di continuare a cuocere pizze oltre quell'orario. Per quanto riguarda le richieste relative al bar, si desidera che "l'ultimo giro" venga chiamato alle 02:00, senza accettare ulteriori richieste dopo quell'orario, ma completando tutte quelle già presenti.

Dopo un'osservazione settimanale di altri locali che offrono servizi simili, è emerso che il numero di clienti che frequentano il locale varia nelle diverse fasce orarie della giornata. Inoltre, durante il fine settimana, si registra un aumento della frequenza delle richieste rispetto ai giorni feriali. Infine, è stato notato che nella fascia oraria compresa tra le 15:00 e le 18:00 le richieste sono così scarse che non è conveniente mantenere il locale aperto. Di seguito sono riportate delle tabelle riassuntive per le frequenze di arrivo.

Fascia oraria	$\lambda_{ m B,W}$	$\lambda_{ ext{P,W}}$
$07:00 \to 11:00$	$30 \mathrm{\ j/h}$	X
$11:00 \to 15:00$	$12.5 \; {\rm j/h}$	X
$15:00 \to 18:00$	Х	X
$18:00 \to 19:00$	$25 \mathrm{\ j/h}$	X
$19:00 \to 23:00$	$12.5 \; {\rm j/h}$	$10 \mathrm{\ j/h}$
$23:00 \to 02:00$	10 j/h	Х

Frequenze di arrivo settimanali

Fascia oraria	$\lambda_{ m B,WE}$	$\lambda_{ ext{P,WE}}$
$07:00 \to 13:00$	$30 \mathrm{\ j/h}$	X
$13:00 \to 18:00$	$20 \mathrm{\ j/h}$	Х
$15:00 \to 18:00$	Х	Х
$18:00 \to 19:00$	$45 \mathrm{\ j/h}$	Х
$19:00 \to 23:00$	$22.5 \mathrm{\ j/h}$	30  j/h
$23:00 \to 02:00$	$20 \mathrm{\ j/h}$	X

Frequenze di arrivo fine-settimanali

#### 1.2 Obiettivi

L'obiettivo dell'analisi è determinare il numero ottimale di baristi da assumere per massimizzare i guadagni, tenendo conto di alcune condizioni e vincoli specifici.

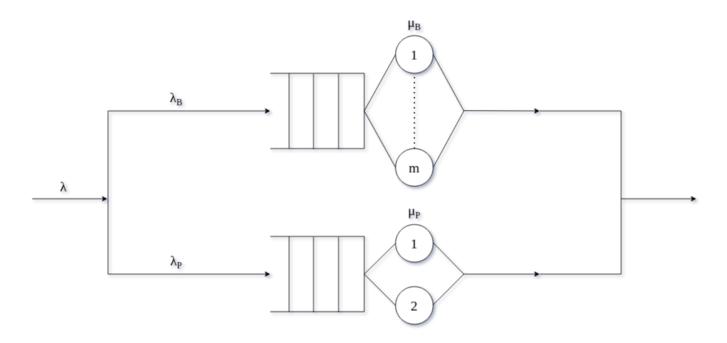
Si considera una retribuzione di  $40,00 \in$  al giorno per ciascun barista, con un turno lavorativo di 8 ore. Si presume che ogni barista sia in grado di servire un'ordinazione in 2 minuti, durante i quali si dedica esclusivamente a quella richiesta. Si assume inoltre che il prezzo medio delle richieste al bar sia di  $5,00 \in$ , mentre quello delle richieste alla pizzeria sia di  $10,00 \in$ . Tuttavia, esistono alcuni vincoli che si vuole che siano sempre rispettati:

- Ogni ordinazione al bar deve essere servita entro un massimo di 3 minuti.
- Ogni ordinazione per la pizzeria deve essere servita entro un massimo di 10 minuti.

Per massimizzare i guadagni, è necessario determinare quanti baristi assumere in modo che siano sufficienti a gestire il flusso di ordini, mantenendo comunque i tempi di servizio entro i limiti stabiliti dai vincoli; inoltre, per rispettare i vincoli, si può valutare l'assunzione di un nuovo pizzaiolo e l'acquisto di un forno più grande.

### 2 Modello concettuale

#### 2.1 Visualizzazione grafica



La frequenza di arrivo  $\lambda$  si compone della frequenza di arrivo  $\lambda_B$  e  $\lambda_P$ , che sono rispettivamente i tassi di arrivo per richieste al bar e alla pizzeria. Una opportuna coda per ogni tipologia rappresenta la lista di attesa della tipologia stessa. Ogni servente di tipo B rappresenta un barista assunto, che lavora con una frequenza  $\mu_B$ . Ogni servente di tipo P, invece, rappresenta una delle due richieste che il pizzaiolo è in grado di gestire contemporaneamente e lavora con frequenza  $\mu_P$ .

#### 2.2 Eventi del sistema e variabili di stato

#### 2.3 Eventi

Indice	Descrizione	Attributo 1	Attributo 2
0	Arrivo di tipo B	t	X
1	Completamento dal server $B_1$	t	X
	:	t	X
m	Completamento dal server $B_m$	t	X
m+1	Arrivo di tipo P	t	X
m+2	Completamento dal server $P_1$	t	X
m+3	Completamento dal server $P_2$	t	X
m+4	Evento di campionamento	t	X

L'attributo t indentifica il tempo schedulato per la successiva occorrenza dell'evento di quel tipo; l'attributo x identifica lo stato di attività dell'evento.

#### 2.4 Variabili di stato

- $l_{\rm B}(t)$ : numero di richieste di tipo B al centro all'istante t
- $l_{\rm P}(t)$ : numero di richieste di tipo P al centro all'istante t

•  $X_s(t)$ : stato del servente s all'istante t, con  $s \in \mathcal{B} \cup \mathcal{P}$ , dove  $\mathcal{B} \cup \mathcal{P}$  è l'insieme dei serventi di tipo B unito all'insieme dei serventi di tipo P.

$$X_s(t) = \begin{cases} 1 & \text{se servente s è occupato} \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

# 3 Modello delle specifiche

#### 3.1 Periodo di osservazione

Il periodo di osservazione copre una giornata lavorativa composta dalle fasce orarie precedentemente riportate nelle tabelle riassuntive dei tassi di arrivo. Questa giornata lavorativa può essere considerata sia durante la settimana (week) che nel fine settimana (weekend): è importante valutare il sistema in entrambi i casi poiché il flusso di richieste in ingresso varia tra i giorni lavorativi e i giorni feriali.

### 3.2 Distribuzione degli arrivi

I valori dei tassi di arrivo sono stati raccolti attraverso l'analisi di dati reali, fornendo una stima attendibile ma flessibile. Per modellare il processo degli arrivi, è stata scelta la distribuzione esponenziale, con un tasso di arrivo  $\lambda$  variabile per ciascuna fascia oraria. Tuttavia, per catturare le variazioni nei tempi di arrivo dei clienti, si è introdotto un elemento di realismo attraverso l'utilizzo di una distribuzione gaussiana all'interno di ciascuna fascia oraria. Questa scelta è basata sulle seguenti motivazioni:

- Flessibilità del modello: L'utilizzo della distribuzione esponenziale come base del modello offre una notevole flessibilità, consentendo la generazione di tempi di interarrivo casuali che possono variare significativamente. Questa flessibilità riflette in modo accurato la natura casuale degli arrivi in un bar, che può manifestare variazioni significative nel tempo, anche quando la frequenza di arrivo media è nota.
- Introduzione del ritardo gaussiano: L'introduzione di un ritardo gaussiano arricchisce ulteriormente il modello, consentendo di tenere conto di effetti come le ore di punta o i momenti in cui ci si aspetta una maggiore affluenza. Questo approccio rende il modello più aderente alla realtà senza la necessità di creare un modello basato completamente su una distribuzione gaussiana, che potrebbe non rappresentare in modo accurato la variabilità dei tempi di interarrivo.

Per ogni fascia oraria si definisce una distribuzione di probabilità gaussiana:

Fascia oraria	$\mu$	$\sigma$	Link all'immagine
$07:00 \to 11:00$	8	1.2	Link
$11:00 \to 15:00$	13.5	2	Link
$18:00 \to 19:00$	18.5	0.4	Link
$19:00 \to 23:00$	22.5	2	Link
$23:00 \to 02:00$	24	0.9	Link

Fascia oraria

 $19:00 \to 23:00$ 

 $Parametri\ delle\ gaussiane\ per\ richieste\ di$   $tipo\ B$ 

Parametri delle gaussiane per richieste di tipo P

 $\mu$ 

20.5

Link all'immagine

Link

Per comprendere meglio come funziona il calcolo dei tempi di interarrivo, esaminiamo un esempio specifico. Per esempio, supponiamo di essere all'istante di simulazione  $t_0$  di un giorno lavorativo

settimanale, all'interno della prima fascia oraria, dove  $\lambda$  è pari a 0.5 arrivi al minuto. Per calcolare il prossimo tempo di interarrivo, utilizziamo la seguente formula:

$$\frac{\texttt{Exponential(1/}\lambda)}{f^n(t_0)}$$

Dove  $f^n(t_0)$  rappresenta il valore della distribuzione di probabilità gaussiana relativa alla fascia oraria valutata in  $t_0$ , troncata riespetto all'intera fascia oraria. Nel nostro esempio specifico:

$$f^n(t_0) = \frac{f(t_0)}{F(11) - F(7)}$$

dove F(x) funzione cumulativa della distribuzione gaussiana relativa alla fascia oraria dalle 07:00 alle 11:00.

È importante sottolineare che non è stata adottata direttamente una distribuzione gaussiana per i tempi di interarrivo perché questa avrebbe modellato un comportamento diverso, dove i tempi sarebbero concentrati intorno al valore medio della distribuzione per l'intera fascia oraria. L'obiettivo era invece modellare una diminuzione dei tempi di interarrivo in prossimità di determinati momenti. È tuttavia possibile disabilitare questa opzione di ritardo gaussiano durante la simulazione tramite l'apposito flag a riga comando, conferendo al simulatore la flessibilità di adattarsi alle diverse esigenze di modellazione.

#### 3.3 Assunzioni

• Stato iniziale vuoto:

$$l_{\rm B}(0) + l_{\rm P}(0) = P(0) + B(0) = 0$$

Come conseguenza, il primo evento deve essere necessariamente un arrivo e, in particolare, è un arrivo di tipo B: la pizzeria apre alle 19.

• Stato finale di ogni giorno vuoto:

$$X_{s}(T) = 0 \quad \forall s \in \mathcal{B} \cup \mathcal{P}$$

Con T tempo di chiusura giornaliero e  $\mathcal{B} \cup \mathcal{P}$  l'unione dell'insieme dei serventi di tipo B e P. Come conseguenza, l'ultimo evento non può essere un arrivo, e sarà quindi o una partenza o un campionamento.

- I tempi di servizio di ognuno dei serventi si assumono esponenziali e indipendenti dalla fascia oraria. In particolare, ogni servente di tipo B lavora con frequenza media pari a  $\mu_B = \frac{1}{2} j/min$ ; ogni servente di tipo P lavora con frequenza media pari a  $\mu_P = \frac{1}{3} j/min$ .
- l'evento di campionamento non deve seguire un evento di campionamento: non ha molto senso raccogliere due volte le statistiche se nel mezzo non è accaduto niente. Anzi: un campionamento incontrollato di questo tipo darebbe un peso maggiore al valore delle statistiche raccolte successivamente.

## 3.4 Guadagni e costi

#### 4 Modello analitico

Di seguito sono riportaet le formule utilizzate per l'analisi teorica del sistema. In particolare, tutti i centri sono stati modellati come M/M/m per i quali si hanno le seguenti formule teoriche:

$$P(0) = \left[ \sum_{i=0}^{m-1} \frac{(m\rho)^i}{i!} + \frac{(m\rho)^m}{m!(1-\rho)} \right]^{-1}$$

$$E(TS) = E(TQ) + E(S_i)$$

$$P_Q = \frac{(m\rho)^m}{m!(1-\rho)} \cdot p(0)$$

$$E(NQ)_{Erlang} = \frac{PQ\rho}{1-\rho}$$

$$E(NS) = E(NQ) + m\rho$$

# 5 Modello computazionale

Il modello computazionale è stato sviluppato in linguaggio *Python* ed è implementato nel programma simulation.py. All'interno della cartella configuration/, sono conservati tutti i file di configurazione utilizzati nel corso dell'analisi, e questo è anche il percorso in cui vengono salvati eventuali nuovi file di configurazione. I parametri configurabili e i loro valori di default sono definiti nel file configurations/Config.py.

Il programma può essere eseguito da riga di comando, e offre diversi flag che ne influenzano il comportamento. È possibile ottenere un elenco di questi flag eseguendo il comando python simulation.py -help, il quale restituirà il seguente messaggio:

Tra questi, il flag -cc consente di modificare qualsiasi impostazione presente nel file di configurazione specificando il valore desiderato direttamente da riga di comando, mentre il flag -ngf, ovvero -no\_gaussian\_factor, disabilita la normalizzazione del tempo di interarrivo utilizzando il fattore gaussiano determinato secondo le modalità descritte nella sezione dedicata alla distribuzione degli arrivi.

.

Il programma è stato realizzato seguendo l'approccio della next-event simulation e, per massimizzare la modularità, sono state create opportune classi Python, ognuna memorizzata in un file separato.

Le funzioni per elaborare gli arrivi sono processArrivalB() e processArrivalP(), all'interno delle quali è implementata la logica per ottenere il tasso di arrivo  $\lambda$  corretto in base alla fascia oraria. L'inverso di questo tasso di arrivo viene poi utilizzato come parametro per le funzioni getArrivalB(m) e getArrivalP(m), che richiamanono a loro volta la funzione Exponential(m) dopo aver selezionato opportunamente uno specifico *stream*. Le funzioni per gestire le partenze sono invece processDepartureB() e processDepartureP().

La selezione del servente avviene in modo diverso per le richieste al bar e alla pizzeria. Per le richieste al bar, viene utilizzata la politica di equity, cercando il server che è rimasto libero per più tempo. Per quanto riguarda le richieste alla pizzeria, la selezione avviene in base al primo server libero di quel tipo che viene trovato, scandendo la lista in ordine crescente. Questa scelta è motivata dal fatto che i server di tipo "P" simulano un pizzaiolo capace di cuocere contemporaneamente 2 pizze, ed avrebbe poco senso modellarlo con una politica di equità.

L'evento di campionamento viene programmato aggiungendo un valore di tempo costante al tempo minimo tra i prossimi eventi schedulati:

#### simulation.py

```
242 times = []
243 for index, ev in enumerate(stats.events):
244 if index != e and ev.x == 1:
245 times.append(ev.t)
246 stats.events[e].t = min(times) + samplingInterarrivalTime
```

Il valore costante da aggiungere a ogni nuova schedulazione è generato a inizio simulazione con una invocazione della funzione Uniform(config.SAMPLING\_UNIFORM\_A, config.SAMPLING\_UNIFORM\_B), in modo da evitare di schedulare successivamente due eventi di campionamento. Nel corso della simulazione, i vari campioni raccolti vengono conservati in un'apposita istanza di SamplingList. Il metodo append() di questa classe, oltre ad aggiungere il nuovo campione alla fine della lista, implementa anche l'algoritmo one-pass di Welford per calcolare dinamicamente la media e la varianza per ciascuna delle grandezze rilevate. Alla fine della simulazione, è necessario invocare il metodo makeCorrectVariance(), che divide le varianze calcolate per ciascuna grandezza per il numero totale di campioni raccolti.

Le frequenze di arrivo utilizzate nella configurazione di default sono quelle indicate precedentemente, ma convertite in j/min:

Fascia oraria	$\lambda_{ m B,W}$	$\lambda_{ ext{P,W}}$
$07:00 \to 11:00$	0.5  j/min	X
$11:00 \to 15:00$	0.21  j/min	Х
$18:00 \to 19:00$	0.42  j/min	X
$19:00 \to 23:00$	0.21  j/min	0.17  j/min
$23:00 \to 02:00$	0.17  j/min	X

Frequenze di arrivo settimanali

Fascia oraria	$\lambda_{ m B,WE}$	$\lambda_{ ext{P,WE}}$
$07:00 \to 11:00$	0.5  j/min	Х
$11:00 \to 15:00$	0.34  j/min	Х
$18:00 \to 19:00$	0.75  j/min	Х
$19:00 \to 23:00$	0.375  j/min	0.5  j/min
$23:00 \to 02:00$	0.34  j/min	Х

Frequenze di arrivo fine-settimanali

#### 5.1 Makefile

Nella directory principale è presente un Makefile che aiuta ad eseguire correttamente il programma. Usando le configurazioni predisposte, nessun parametro di configurazione viene modificato: il flag-cc non viene mai usato.

In particolare, il comando make clean elimina tutti i file di output .csv generati da precedenti esecuzioni. Il comando make, che corrisponde a make all, esegue, in ordine:

```
rm -f ./output/*.csv
rm -f ./output/finite/*.csv
rm -f ./output/infinite/*.csv
python3 simulation.py -ih -s 123 -of week
python3 simulation.py -ih -s 123 -wed -of weekend
python3 simulation.py -fh -s 123 -of week_gauss
python3 simulation.py -fh -s 123 -of week -ngf
python3 simulation.py -fh -s 123 -of weekend_gauss -wed
python3 simulation.py -fh -s 123 -of weekend -wed -ngf
```

Questo comando è quello utilizzato per generare gli output che verranno successivamente discussi.

### 5.2 Dipendenze

Le librerie esterne importate, di cui il programma necessita per funzionare, sono le seguenti e sono riportate anche nel file dipendenze.txt:

• copy • math

• argparse • scipy.stats

• importlib • time

• ast

# 5.3 Script di supporto

Nella cartella scripts/ sono presenti degli script di supporto utilizzati:

- compute\_theoretical\_values.py: consente di calcolare i valori teorici a partire da un eventuale file di configurazione. È anche possibile salvare i risultati in formato CSV utilizzando l'opportuno flag. Altre informazioni si ottengono usando -h a riga comando.
- check\_interval.py: a partire da un file CSV contenenti i risultati teorici, verifica se i risultati teorici cadono o meno nell'intervallo di confidenza della media sperimentale di ogni grandezza guardando ai file prodotti dalla simulazione e salvati nella cartella output nella root del progetto.
- costs\_analysis.py: effettua l'analisi dei costi e dei guadagni a partire dai valori teorici ottenuti. Questi parametri devono essere configurati all'interno del codice.
- graph\_generator.py: genera tutti i grafici mostrati nel corso della presentazione. Può crearli tutti contemporaneamente o uno per volta, specificando le opzioni opportune.

• gaussian.py: importa il file contenente la configurazione di default e grafica le gaussiane presentate nella sezione immagini.

#### 6 Verifica

La fase di verifica serve a capire se, rispetto al modello, il programma implementato è corretto. Si è quindi confrontato il valore delle statistiche restituito dal simulatore con quelle teoriche e perciò si è fatto riferimento ai valori ottenuti da una esecuzione senza il peso gaussiano. I risultati ottenuti dall'esecuzione di python simulation.py -s 123 -ngf [-wed] differiscono leggermente da quelli teorici:

B type		Week	Weekend			
Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Risultato teorico	Risultato sperimentale		
avgInterarrivals	$3.471 \min$	$2.984 \pm 0.076 \text{ min}$	2.413 min	$2.494 \pm 0.025 \text{ min}$		
avgWaits	$2.251 \min$	$2.284 \pm 0.047 \text{ min}$	$2.524 \min$	$2.266 \pm 0.036 \text{ min}$		
avgNumNodes	0.682 ј	$0.788 \pm 0.029 \text{ j}$	1.102 ј	$0.801 \pm 0.021 \text{ j}$		
avgDelays	$0.251 \min$	$0.268 \pm 0.014 \text{ min}$	0.524 min	$0.286 \pm 0.010 \text{ min}$		
avgNumQueues	0.106 ј	$0.091 \pm 0.008 \mathrm{j}$	0.273 ј	$0.103 \pm 0.005 \text{ j}$		
avgService (1)	2 min	$1.724 \pm 0.047 \text{ min}$	2 min	$1.772 \pm 0.035 \text{ min}$		
avgService (2)	2 min	$2.367 \pm 0.039 \text{ min}$	2 min	$2.216 \pm 0.036 \text{ min}$		

P type		Week	Weekend			
Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Risultato teorico	Risultato sperimentale		
avgInterarrivals	5.882 min	$4.408 \pm 0.160 \text{ min}$	2.000 min	$1.846 \pm 0.036 \text{ min}$		
avgWaits	3.209 min	$3.465 \pm 0.116 \text{ min}$	6.857 min	$5.667 \pm 0.151 \text{ min}$		
avgNumNodes	0.545 ј	$0.761 \pm 0.042 \text{ j}$	3.429 ј	$2.962 \pm 0.046 \text{ j}$		
avgDelays	$0.209  \min$	$0.050 \pm 0.008 \text{ min}$	3.857 min	$2.514 \pm 0.083 \text{ min}$		
avgNumQueues	0.035 ј	$0.013 \pm 0.003 \mathrm{j}$	1.929 ј	$1.316 \pm 0.037 \; \mathrm{j}$		
avgService (1)	3 min	$2.918 \pm 0.136 \text{ min}$	3 min	$2.947 \pm 0.116$		
avgService (2)	3 min	$4.722 \pm 0.201 \text{ min}$	3 min	$3.361 \pm 0.069 \text{ min}$		

Il motivo di tale differenza va ricercato nella bassa frequenza di arrivo: infatti, all'interno di un singolo run di tipo week, i job processati di tipo B non arrivano a 300, mentre quelli di tipo P superano di poco i 50, rendendo le statistiche poco rappresentative. Perciò, si è definito un nuovo file di configurazione, il file configurations/verify1.py.

## 6.1 verify1.py

Per ovviare al problema del basso tasso di interarrivo, si è costruito il file di configurazione verify1.py che cerca di aumentare il numero di job di ogni tipologia processati nel singolo *run*. Per farlo, sono state impostate le seguenti frequenze di interarrivo, cercando di abbattere anche il contributo di una eccessiva variabilità tra le fasce:

Fascia oraria	$\lambda_{ m B,W}$	$\lambda_{ ext{P,W}}$
$07:00 \to 11:00$	$2 \mathrm{~j/s}$	X
$11:00 \to 15:00$	$2 \mathrm{~j/s}$	Х
$18:00 \to 19:00$	$3 \mathrm{~j/s}$	Х
$19:00 \to 23:00$	$3 \mathrm{~j/s}$	$1.7 \mathrm{\ j/s}$
$23:00 \to 02:00$	$3 \mathrm{~j/s}$	Х

Altre configurazioni cambiate sono le seguenti:

#### configurations/verify1.py

```
# per esprimere i tempi in secondi:
SLOTSTIME = [ (i * 3600) for i in [7, 11, 15, 18, 19, 23] ]
STOP_B = 26 * 3600
# per rendere il sistema stabile anche dal punto di vista
    analitico
MEAN_SERVICE_TIME_B = 0.5
MEAN_SERVICE_TIME_P = 0.5
# i lambda:
WEEK_LAMBDA_B = [2, 2, 0, 3, 3, 3]
WEEK_LAMBDA_P = 1.7
```

Eseguendo il comando python simulation.py -s 123 -ngf -cf configurations/verify1.py, si ottengono i seguenti risultati:

B type	Week				
Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale			
avgInterarrivals	0.317 s	$0.466 \pm 0.002 \text{ s}$			
avgWaits	$0.415 \; \mathrm{s}$	$0.337 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgNumNodes	1.394 ј	$0.730 \pm 0.001 \text{ j}$			
avgDelays	0.115 s	$0.037 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgNumQueues	0.449 ј	$0.083 \pm 0.000 \text{ j}$			
avgService (1)	$0.3 \mathrm{\ s}$	$0.300 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgService (2)	0.3 s	$0.300 \pm 0.000 \text{ s}$			

P type	Week				
Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale			
avgInterarrivals	$0.588 \; \mathrm{s}$	$0.593 \pm 0.000 \mathrm{\ s}$			
avgWaits	0.610 s	$0.603 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgNumNodes	1.037 ј	$1.016 \pm 0.000 \text{ j}$			
avgDelays	0.110 s	$0.105 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgNumQueues	0.187 ј	$0.176 \pm 0.000 \text{ j}$			
avgService (1)	$0.5 \mathrm{\ s}$	$0.496 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgService (2)	$0.5 \mathrm{\ s}$	$0.501 \pm 0.000 \text{ s}$			

Si può osservare come i valori teorici per le richieste di tipo P, che sono state in tutto 24407, cominciano a convergere ai valori teorici. Per le richieste di tipo B, nonostante siano state 181785, i valori ottenuti sono ancora lontani da quelli teorici.

Si può però osservare che la frequenza di interarrivo media nella prima metà della giornata è più piccola, e perciò il numero di job processati e di campioni fatti nelle prime 8 ore sarà minore rispetto a quelli fatti nelle seconde 8. Per questo motivo, nel calcolo della media globale, i dati delle statistiche raccolti nella prima metà della giornata tende a pesare di meno rispetto a quelli raccolti nella

seconda metà. Alla luce di questo comportamento, è stata aggiunta una nuova opzione, attiva per default, che serve a *spezzare* l'analisi media nelle due fasce orarie. In particolare, si raccolgono i dati in entrambe le metà separatamente, calcolando per ogni statistica la sua media e varianza per poi mediarle col numero di job processati:

$$\mu_{glob} = \frac{n_1 \mu_1 + n_2 \mu_2}{n_1 + n_2} \qquad \sigma_{glob}^2 = \frac{n_1 \sigma_1^2 + n_2 \sigma_2^2}{n_1 + n_2}$$

Dove  $n_1$  ed  $n_2$  sono rispettivamente il numero di job processati nella prima e nella seconda metà, mentre  $\mu_1$ ,  $sigma_1^2$  e  $\mu_2$ ,  $sigma_2^2$  sono le medie e le varianze calcolate per le due metà. Per disabilitare questa funzione, bisogna specificare a riga comando il flag -ns.

Lanciando python simulation.py -s 123 -ngf -cf configurations/verify1.py senza aver cambiato nulla nel file di configurazione rispetto al caso precedente, si ottengono i seguenti risultati:

B type	Week				
Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale			
avgInterarrivals	0.400 s	$0.399 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgWaits	$0.353 \; { m s}$	$0.355 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgNumNodes	0.894 ј	$0.938 \pm 0.000 \text{ j}$			
avgDelays	$0.053 \; { m s}$	$0.055 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgNumQueues	0.144 ј	$0.156 \pm 0.000 \text{ j}$			
avgService (1)	0.3 s	$0.300 \pm 0.000 \text{ s}$			
avgService (2)	0.3 s	$0.299 \pm 0.000 \text{ s}$			

Anche per le richieste di tipo "B", adesso i risultati convergono a quelli teorici.

### 6.2 Verifica della politica di selezione dei server

È stato esaminato anche un altro aspetto importante, ovvero la politica di selezione dei serventi utilizzata. Per valutarla, è stato eseguito il seguente comando:

python simulation.py -s 123 -ngf -cf configurations/verify1.py -cc servers\_b 10 -cc servers\_p 10  $\,$ 

I risultati ottenuti da questa configurazione sono riportati di seguito:

for 144427	jobs in the	Bar and	28075 sample:		
sta	atistic	mear	ı variance	conf in	
avg inte	rarrivals	: 0.399	0.000	0.000	
avg wait		: 0.300	0.000	0.000	
avg # in	node	: 0.782	0.000	0.000	
avg dela	y	: 0.000	0.000	0.000	
avg # in	queue	: 0.000	0.000	0.000	
the server	statistics a	re:			
server	utilizat	ion	avg service +/- v	N	share
1	0.078				
2	0.078		0.298 +/- 0.0	90	0.100
3	0.079		0.304 +/- 0.0	00	0.100
4	0.078		0.300 +/- 0.0	00	0.100
5	0.079		0.302 +/- 0.0	90	0.100
6	0.078		0.298 +/- 0.0	90	0.100
7	0.077		0.295 +/- 0.0	90	0.100
8	0.078		0.300 +/- 0.0	90	0.100
9	0.080		0.305 +/- 0.0	00	0.100
10	0.078		0.298 +/- 0.0	90	0.100

for 24407 jo	bs in the Piz	zeria and	7495 sample:		
stat	istic	mean	variance	conf ir	nt
avg intera	ırrivals :	0.593	0.000	0.000	
	ode:				
avg # in o	ueue :	-0.000	0.000	0.000	
	tatistics are				
	utilizatio				
12			0.502 +/- 0.0		
13			0.501 +/- 0.0		
14			0.489 +/- 0.0		
15	0.026		0.463 +/- 0.0	01	
16	0.006		0.476 +/- 0.0		
17			0.382 +/- 0.0		
18			0.283 +/- 0.0	06	0.000
19	0.000		0.152 +/- 0.0	04	0.000
20	0.000		0.163 +/- 0.0	07	0.000
21	0.000		0.000 +/- 0.0	00	0.000

Dai risultati relativi all'utilizzazione, al tempo medio di servizio e allo *share*, emerge chiaramente il rispetto delle specifiche prestabilite: infatti tutti i server di tipo "B" presentano valori simili per

tutte le grandezze in esame mentre per i server di tipo "P" si osserva una tendenza al decremento dei valori all'aumentare dell'indice del server.

#### 6.3 Conclusione

Sulla base dei risultati ottenuti dagli esperimenti condotti, è possibile trarre la conclusione che il simulatore dimostra una buona capacità di adattamento ai cambiamenti di configurazione. Inoltre, utilizzando un numero sufficiente di job nella simulazione, si osserva che il simulatore è in grado di produrre risultati coerenti con le previsioni teoriche. Ciò suggerisce che il simulatore è fedele al modello del sistema in esame e offre una rappresentazione affidabile del comportamento del sistema stesso

#### 7 Validazione

Durante il processo di validazione si sono riscontrate delle sfide significative nell'utilizzo dell'analisi a orizzonte finito, principalmente dovute al numero limitato di job processati. Questa limitazione ha comportato un campione statistico ridotto e, di conseguenza, una maggiore variabilità nei risultati osservati. In altre parole, la variabilità è emersa come una problematica a causa della limitata quantità di dati disponibili. È importante notare che, in un contesto in cui avessimo processato un numero significativamente maggiore di job in ogni run, la variabilità non avrebbe avuto un impatto significativo.

Per validare il modello, quindi, si è deciso di adottare un'analisi a orizzonte infinito in modo da ottenere risultati più stabili. In questa fase verifichiamo se, per ciascuna fascia oraria, le statistiche generate dal nostro simulatore convergono ai valori reali.

#### 7.1 Analisi a orizzonte infinito

Per condurre un'analisi a orizzonte infinito, è necessario utilizzare i seguenti comandi:

- make infinite-week: esegue python3 simulation.py -ih -s 123 -of week. Effettua l'analisi per il giorno lavorativo della settimana.
- make infinite-weekend: esegue python3 simulation.py -ih -s 123 -wed -of weekend. Effettua l'analisi per il fine settimana.

È fondamentale notare che, prima di eseguire questi comandi, è consigliabile eliminare eventuali file di output CSV già presenti al fine di evitare confusione nei risultati.

Per determinare i parametri dell'analisi, è possibile specificare il flag -fb THRESHOLD, il quale consente di determinare dinamicamente il numero di campioni da raccogliere per ogni batch. Il parametro THRESHOLD specifica che il valore di autocorrelazione per lag j=1 di ogni statistica non deve superare quel valore. Utilizzando k=128 batches, ciascuno con b=1024 campioni, l'autocorrelazione per lag j=1 è inferiore a 0.2, contribuendo così alla stabilità e all'affidabilità dei risultati.

L'analisi viene condotta per ciascun tipo di richiesta e per ciascuna statistica di interesse, coprendo tutte le fasce orarie sia nei giorni lavorativi che nei giorni del fine settimana. I risultati vengono presentati in forma tabellare e grafica; in particolare, nelle tabelle si riportano i risultati sperimentali ottenuti mediando su tutti i batch con un intervallo di confidenza al 95%.

	B type - Interarrivals						
	Slot	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine	
	0	2.000 min	$2.000 \pm 0.014 \text{ min}$	✓		link	
Week	1	4.762 min	$4.950 \pm 0.389 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
$\mathbb{A}$	3	2.381 min	$2.614 \pm 0.477 \text{ min}$	✓		link	
	4	4.762 min	$5.154 \pm 0.811 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
	5	5.882 min	$6.217 \pm 0.074 \text{ min}$	✓		link	
7	0	2.000 min	$2.000 \pm 0.014 \text{ min}$	✓		link	
čen	1	2.941 min	$3.091 \pm 0.322 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
Weekend	3	1.333 min	$1.460 \pm 0.259 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
	4	2.667 min	$2.794 \pm 0.268 \text{ min}$	✓		link	
	5	2.941 min	$3.065 \pm 0.285 \text{ min}$	✓		link	

	B type - Waits						
	Slot	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine	
	0	2.667 min	$2.665 \pm 0.035 \text{ min}$	✓		link	
Week	1	2.092 min	$2.083 \pm 0.018 \text{ min}$	✓		link	
≪	3	2.428 min	$2.440 \pm 0.027 \text{ min}$	✓		link	
	4	2.092 min	$2.086 \pm 0.021 \text{ min}$	✓		link	
	5	2.060 min	$2.067 \pm 0.023 \text{ min}$	✓		link	
p.	0	$2.667 \min$	$2.665 \pm 0.035 \text{ min}$	✓		link	
Ken	1	2.261 min	$2.257 \pm 0.024 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
Weekend	3	4.571 min	$4.499 \pm 0.115 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
	4	2.327 min	$2.339 \pm 0.031 \text{ min}$	✓		link	
	5	2.261 min	$2.246 \pm 0.025 \text{ min}$	✓		link	

	B type - Num. in the nodes						
	Slot	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine	
	0	1.333 min	$1.336 \pm 0.021 \text{ min}$	$\checkmark$		link	
Week	1	0.439 min	$0.440 \pm 0.006 \text{ min}$	✓		link	
We	3	1.020 min	$1.031 \pm 0.016 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
	4	0.439 min	$0.440 \pm 0.007 \text{ min}$	✓		link	
	5	0.350 min	$0.355 \pm 0.005 \text{ min}$	✓		link	
p	0	1.333 min	$1.336 \pm 0.021 \text{ min}$	$\checkmark$		link	
Ken	1	0.769 min	$0.773 \pm 0.011 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
Weekend	3	3.429 min	$3.399 \pm 0.095 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
	4	0.873 min	$0.881 \pm 0.014 \text{ min}$	✓		link	
	5	$0.769 \min$	$0.769 \pm 0.011 \text{ min}$	✓		link	

	B type - Delays						
	Slot	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine	
	0	$0.667 \min$	$0.671 \pm 0.027 \text{ min}$	$\checkmark$		link	
Week	1	0.092 min	$0.100 \pm 0.006 \text{ min}$	Х	0.002	link	
We	3	0.428 min	$0.455 \pm 0.019 \text{ min}$	Х	0.008	link	
	4	0.092 min	$0.098 \pm 0.007 \text{ min}$	✓		link	
	5	0.060 min	$0.072 \pm 0.007 \text{ min}$	Х	0.005	link	
p	0	$0.667 \min$	$0.671 \pm 0.027 \text{ min}$	$\checkmark$		link	
ken.	1	0.261 min	$0.268 \pm 0.014 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
Weekend	3	2.571 min	$2.519 \pm 0.108 \text{ min}$	✓		link	
	4	0.327 min	$0.342 \pm 0.020 \text{ min}$	✓		link	
	5	0.261 min	$0.265 \pm 0.014 \text{ min}$	✓		link	

	B type - Num. in the queue						
	Slot	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine	
	0	0.333 min	$0.339 \pm 0.015 \text{ min}$	$\checkmark$		link	
Week	1	0.019 min	$0.021 \pm 0.001 \text{ min}$	Х	0.001	link	
	3	0.180 min	$0.194 \pm 0.005 \text{ min}$	Х	0.009	link	
	4	0.019 min	$0.021 \pm 0.001 \text{ min}$	Х	0.001	link	
	5	0.010 min	$0.013 \pm 0.001 \text{ min}$	Х	0.002	link	
p	0	0.333 min	$0.339 \pm 0.015 \text{ min}$	$\checkmark$		link	
Ken	1	0.089 min	$0.093 \pm 0.005 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
Weekend	3	1.929 min	$1.910 \pm 0.087 \text{ min}$	<b>√</b>		link	
	4	0.123 min	$0.130 \pm 0.008 \text{ min}$	✓		link	
	5	0.089 min	$0.092 \pm 0.005 \text{ min}$	✓		link	

	P type - all statistics in the slot							
	Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine		
Week	Interarrivo	5.882 min	$6.145 \pm 0.499 \text{ min}$	$\checkmark$		link		
	Attesa	3.209 min	$3.223 \pm 0.038 \text{ min}$	✓		link		
$\bowtie$	Num. nel nodo	0.545 min	$0.548 \pm 0.009 \text{ min}$	✓		link		
ľ	Ritardo	0.209 min	$0.229 \pm 0.017 \text{ min}$	Х	0.003	link		
	Num. in coda	0.035 min	$0.040 \pm 0.003 \text{ min}$	Х	0.002	link		
p.	Interarrivo	2.000 min	$2.114 \pm 0.228 \text{ min}$	$\checkmark$		link		
(sen	Attesa	6.867 min	$6.979 \pm 0.281 \text{ min}$	✓		link		
Weeken	Num. nel nodo	3.429 min	$3.505 \pm 0.150 \text{ min}$	✓		link		
	Ritardo	$3.857 \min$	$3.985 \pm 0.267 \text{ min}$	$\checkmark$		link		
	Num. in coda	1.929 min	$2.010 \pm 0.139 \text{ min}$	✓		link		

L'analisi a orizzonte infinito ha dimostrato che la maggior parte dei risultati converge in modo affidabile ai valori teorici previsti per il caso di studio in esame, confermando così l'accuratezza del nostro simulatore nel rappresentare il comportamento del sistema in uno stato stazionario. Tuttavia, un aspetto interessante emerge quando ripetiamo l'analisi utilizzando un seme iniziale diverso, specificamente il seme 12345, con il comando make clean infinite-weekend SEED=12345. In questo caso, notiamo che la maggior parte degli errori viene azzerata, e gli altri risultano notevolmente ridotti. Questo suggerisce che il caso con il seme iniziale pari a 123 potrebbe essere considerato come un caso particolarmente sfortunato per l'analisi delle statistiche.

È interessante notare anche che nei casi in cui la frequenza di arrivo è leggermente più alta, come nel fine settimana, questi errori risultano azzerati anche con lo stesso seme 123. Ciò evidenzia come la bassa frequenza di arrivo possa influenzare la precisione delle stime di queste grandezze, persino nell'analisi a orizzonte infinito.

# 8 Analisi dei costi e dei guadagni

Per effettuare l'analisi dei costi e dei guadagni sul caso di studio in esame è stata eseguita un'analisi a orizzonte finito che, seppur poco rappresentativa in ambito di validazione, è quella che permette effettivamente di valutare le entrate e le uscite per un sistema con queste specifiche.

#### 8.1 Analisi a orizzonte finito

Utilizzando questo approccio, il sistema è stato simulato per un periodo di 16 ore lavorative effettive, tenendo conto delle variazioni nei tassi di arrivo durante le diverse fasce orarie. Affinché l'analisi a orizzonte infinito sia affidabile, è fondamentale che lo stato iniziale e quello finale del sistema siano

identici. Nel contesto specifico, la simulazione inizia e termina senza che ci siano richieste nel sistema.

Per ottenere risultati robusti per l'analisi a orizzonte infinito, la simulazione di una giornata lavorativa è stata eseguita per 1024 iterazioni. In ciascuna di esse sono state ripristinate tutte le statistiche mentre lo stato del generatore di numeri casuali è stato mantenuto inalterato. Questo approccio assicura l'indipendenza tra le diverse esecuzioni.

Anche in questo caso, è stata condotta un'analisi separata per ciascun tipo di richiesta, considerando i tempi di risposta con e senza l'introduzione del fattore gaussiano. I risultati sono stati presentati in forma tabellare e grafica, con le tabelle che riportano i risultati sperimentali ottenuti mediante la media di tutti i run, con un intervallo di confidenza del 95%.

		Analisi senza fattore gaussiano							
	Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine	Rispetta QoS		
Week	Attesa di tipo B	2.251 min	$2.455 \pm 0.023 \text{ min}$	×	0.181	link	✓		
	Attesa di tipo P	3.209 min	$3.212 \pm 0.049 \text{ min}$	<b>√</b>		link	✓		
Weekend	Attesa di tipo B	2.524 min	$2.761 \pm 0.032 \text{ min}$	Х	0.205	link	✓		
	Attesa di tipo P	6.857 min	$5.813 \pm 0.150 \text{ min}$	Х	0.894	link	✓		

	Analisi con fattore gaussiano								
	Statistica	Risultato teorico	Risultato sperimentale	Media nell'intervallo	Errore	Link all'immagine	Rispetta QoS		
Week	Attesa di tipo B	2.251 min	$2.184 \pm 0.027 \text{ min}$	Х	0.040	link	✓		
	Attesa di tipo P	3.209 min	$3.082 \pm 0.078 \text{ min}$	Х	0.049	link	✓		
Weekend	Attesa di tipo B	2.524 min	$2.987 \pm 0.075 \text{ min}$	Х	0.388	link	✓		
	Attesa di tipo P	6.857 min	$3.209 \pm 0.056 \text{ min}$	×	3.592	link	✓		

Come previsto dalle osservazioni precedenti, il valore teorico raramente rientra nell'intervallo di confidenza della statistica sperimentale. Tuttavia, con la configurazione che prevede  $m_B = 2$ , tutti i requisiti di Qualità del Servizio (QoS) sono costantemente rispettati. È importante notare che la scelta di  $m_B = 1$  non rende il sistema stabile nella prima fascia oraria, in cui  $\lambda_B = 0.5j/min$ . Per un unico server, infatti:

$$\rho = \lambda E(S) = 0.5 \ j/min \cdot 2 \ min = 1$$

Quindi, la scelta di  $m_B = 2$  appare come la più logica, in quanto rappresenta il valore minimo di m che garantisce il rispetto dei QoS.

Inoltre, anche le utilizzazioni dei server sono accettabili e vengono riportate insieme ai valori delle altre grandezze nelle seguenti immagini:

```
python3 simulation.py -fh -s 123 -of week -ngf
Sample List statistics are:
for 275 jobs in the Bar and 1024 sample:
    statistic mean variance conf int
    avg interarrivals : 2.822    0.066    0.016
    avg wait ...... 2.455    0.141    0.023
    avg # in node ... 1.009    0.047    0.013
    avg delay ..... 0.450    0.078    0.017
    avg # in queue ... 0.206    0.021    0.009

the server statistics are:
    server utilization avg service +/- w share
    1    0.417    2.022 +/- 0.014    0.520
    2    0.412    2.028 +/- 0.015    0.511

for 41 jobs in the Pizzeria and 1024 sample:
    statistic mean variance conf int
    avg interarrivals .. 5.477    1.088    0.064
    avg wait ..... 3.212    0.646    0.049
    avg # in node ...    0.579    0.034    0.011
    avg delay .....    0.191    0.091    0.018
    avg # in queue ...    0.038    0.004    0.004

the server statistics are:
    server utilization avg service +/- w share
    4    0.406    3.070 +/- 0.048    0.763
    5    0.172    2.928 +/- 0.077    0.300
```

Week day - senza fattore gaussiano

Weekend day - senza fattore gaussiano

Week day - con fattore gaussiano

Weekend day - con fattore gaussiano

Il numero di job presente nelle immagini precedenti rappresenta la media dei job processati in diverse esecuzioni e verrà utilizzato successivamente come numero di richieste giornaliere nell'analisi dei costi. I calcoli sono stati effettuati su base mensile (4 settimane), e quindi le grandezze giornaliere sono state convertite di conseguenza. Le configurazioni utilizzate sono quelle di default presenti nel file configurations/Config.py.

# 8.2 Analisi delle spese

Spesa	Valore	Contributo mensile		
Baristi	40,00€ al giorno per barista	$40,00 \cdot 28 \cdot 2 = 2.240,00 \in \text{al mese}$		
Pizzaiolo	40,00€ al giorno	$50,00 \cdot 28 = 1400 \in \text{al mese}$		
Bollette	$2.750,00 \in al \text{ mese}$	$2.750,00 \in al \text{ mese}$		
Affitto	$1.500,00 \in al \text{ mese}$	1.500,00€ al mese		
Fornitori	$2.000,00 \in al \text{ mese}$	$2.000,00 \in al \text{ mese}$		
	Totale	12.970, 00€		

#### 8.3 Analisi dei guadagni

#### 8.3.1 Senza fattore gaussiano

Tipo richiesta	ichiesta   Richieste week   Richieste weekend		Guadagno	Contributo mensile	Con IVA al 10%
Tipo B	275	395	5,00 € a richiesta	$(275 \cdot 5 + 395 \cdot 2) \cdot 5,00 \cdot 4 = 43.300,00 \in al \text{ mese}$	$43.300,00 \cdot 0.9 = 38.970,00 \in$
Tipo P	41	116	10 € a richiesta	$(41 \cdot 5 + 116 \cdot 2) \cdot 10,00 \cdot 4 = 17.480,00 \in al \text{ mese}$	$17480 \cdot 0.9 = 15.732,00 \in$
	54.702,00€				

Il guadagno netto mensile risulta essere:

$$54.702,00 - 12.970,00 = 41.732,00 \in$$

#### 8.3.2 Con fattore gaussiano

Tipo richiesta	sta   Richieste week   Richieste weekend   Guadagno   Contributo mensile		Con IVA al 10%		
Tipo B	77	120	5,00 € a richiesta	$(77 \cdot 5 + 120 \cdot 2) \cdot 5,00 \cdot 4 = 12.500,00 \in al \text{ mese}$	$12.500,00 \cdot 0.9 = 11.250,00 \in$
Tipo P	10	31	10,00 € a richiesta	$(10 \cdot 5 + 31 \cdot 2) \cdot 10,00 \cdot 4 =$ 4.480,00\in \text{al mese}	$4.480,00 \cdot 0.9 = 4.032,00 \in$
	15.282,00€				

Il guadagno netto mensile risulta essere:

$$15.282,00 - 12.970,00 = 2.312,00 \in$$

#### 8.4 Conclusioni

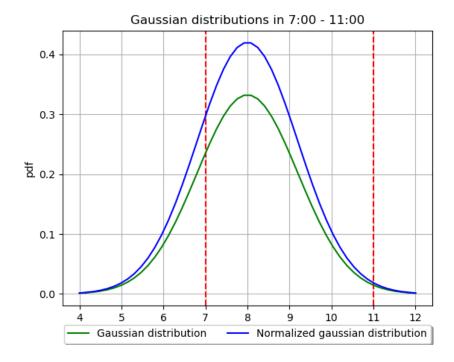
Nel caso in cui non si utilizzi la normalizzazione gaussiana, si osserva un guadagno netto mensile di 41.732 euro. Tuttavia, questo valore sembra essere ottimistico poiché non tiene conto di alcuna concentrazione delle richieste nelle diverse fasce orarie. Dall'altro lato, nel caso in cui si utilizzi la normalizzazione gaussiana, il guadagno mensile si riduce a 2.312 euro.

I risultati suggeriscono che la seconda cifra sia più realistica e rappresenti meglio la situazione effettiva, dato che l'arrivo delle richieste tende a concentrarsi maggiormente nelle diverse fasce orarie. In conclusione, la scelta di utilizzare la normalizzazione gaussiana sembra più aderente alla realtà operativa e produce una stima più conservativa dei guadagni mensili, che si attesta a 2.312 euro. Questo valore riflette meglio le condizioni operative del sistema in cui le richieste sono distribuite in modo più realistico nel corso della giornata.

# 9 Immagini

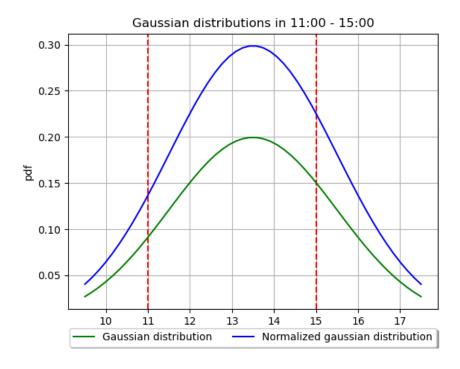
### 9.1 Distribuzioni gaussiane per gli arrivi

$$y = \frac{1}{\sqrt{2\pi}\sigma} e^{\frac{-(x-\mu)^2}{2\sigma^2}}$$



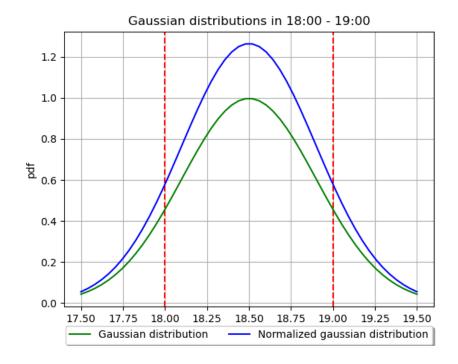
Fascia oraria:  $07:00 \rightarrow 11:00$ 

$$\mu = 8; \ \sigma = 1.2$$



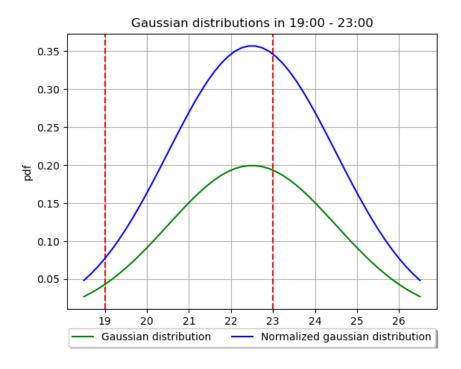
Fascia oraria:  $11:00 \rightarrow 15:00$ 

$$\mu = 13.5; \ \sigma = 2$$



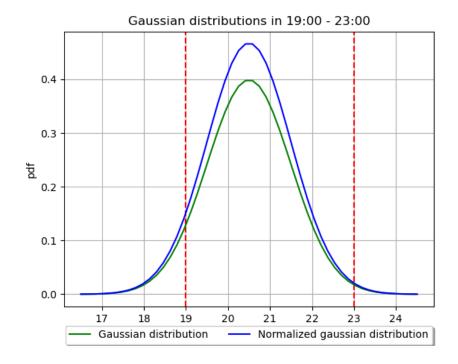
Fascia oraria:  $18:00 \rightarrow 19:00$ 

$$\mu = 18.5; \ \sigma = 0.4$$



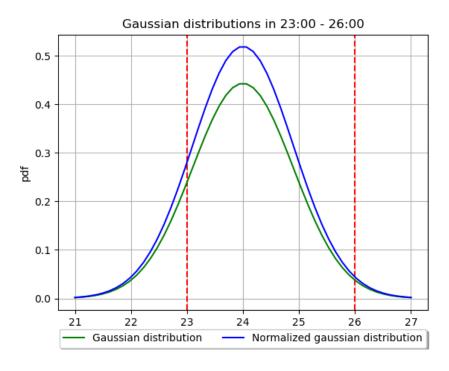
Fascia oraria:  $19:00 \rightarrow 23:00$ , bar

$$\mu = 22.5; \ \sigma = 2$$



Fascia oraria:  $19:00 \rightarrow 23:00$ , pizzeria

$$\mu = 20.5; \ \sigma = 1$$



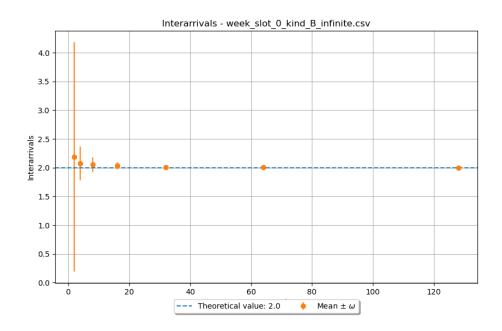
Fascia oraria:  $23:00 \rightarrow 02:00$ 

$$\mu = 24; \ \sigma = 0.9$$

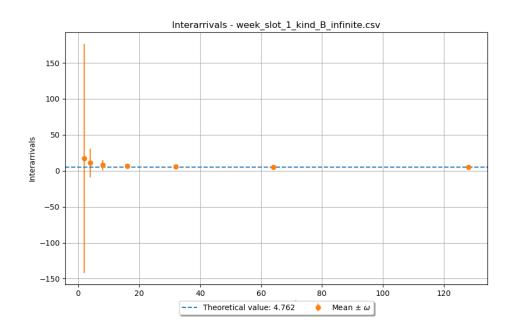
# 9.2 Interarrivi

### 9.2.1 Week - orizzonte infinito

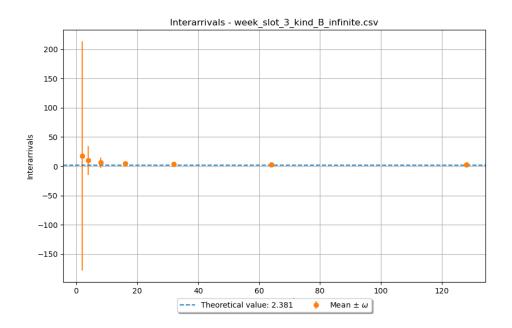
#### 9.2.1.1 Slot 0



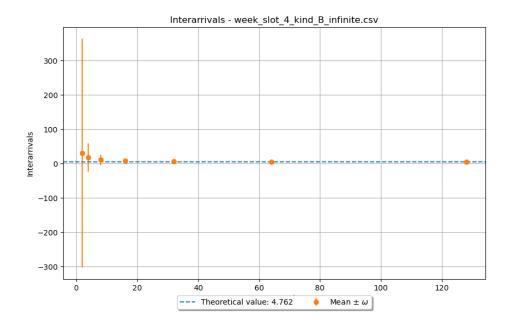
#### 9.2.1.2 Slot 1



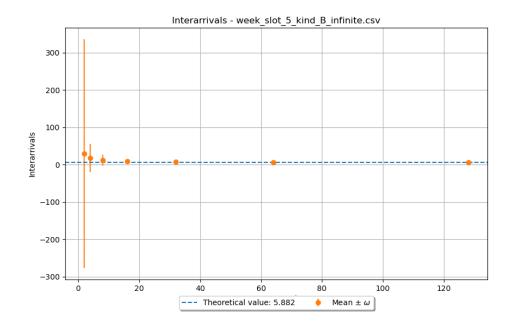
### 9.2.1.3 Slot 3



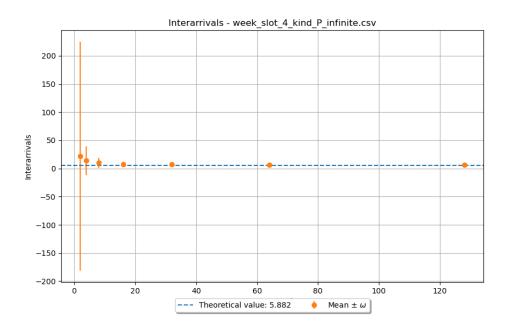
#### 9.2.1.4 Slot 4



#### 9.2.1.5 Slot 5

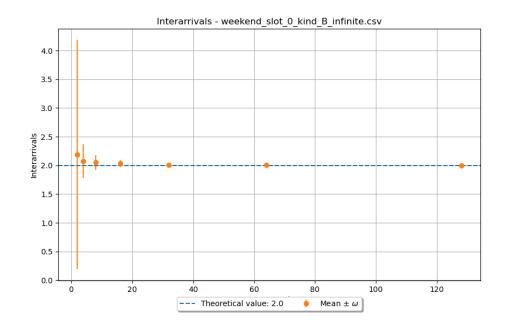


#### 9.2.1.6 P

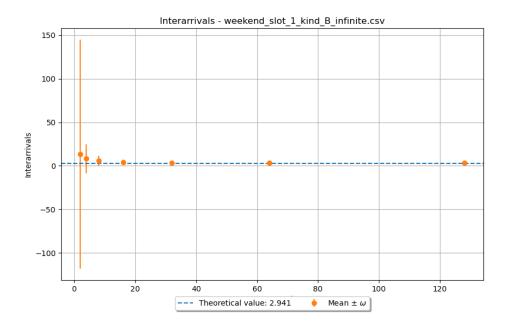


#### 9.2.2 Weekend - orizzonte infinito

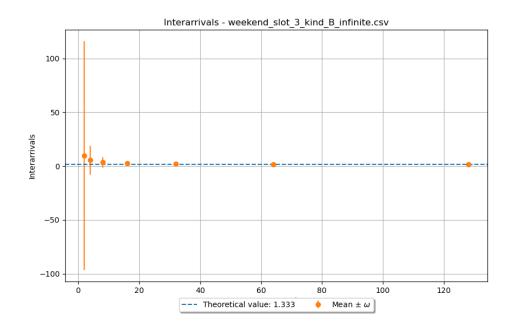
#### 9.2.2.1 Slot 0



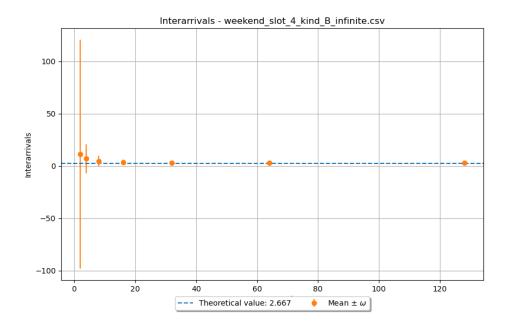
### 9.2.2.2 Slot 1



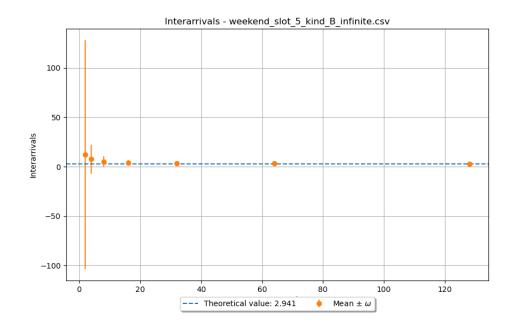
#### 9.2.2.3 Slot 3



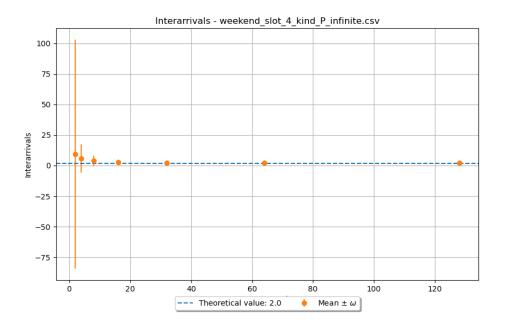
### 9.2.2.4 Slot 4



#### 9.2.2.5 Slot 5



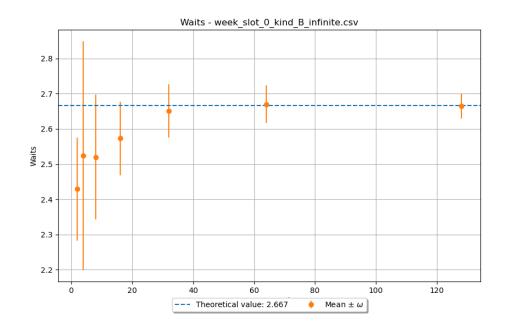
#### 9.2.2.6 P



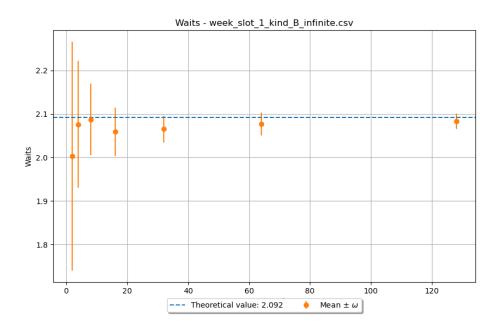
### 9.3 Attesa

### 9.3.1 Week - orizzonte infinito

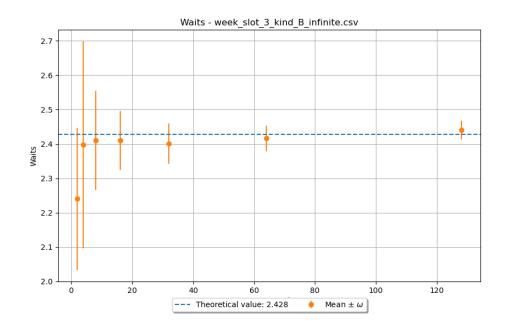
### 9.3.1.1 Slot 0



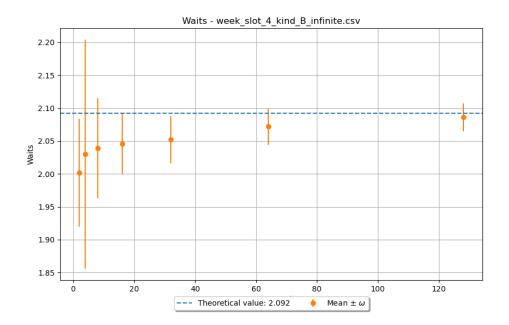
### 9.3.1.2 Slot 1



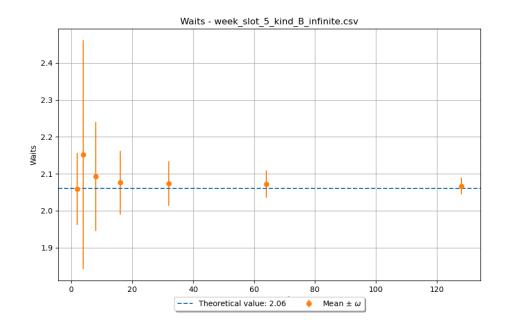
#### 9.3.1.3 Slot 3



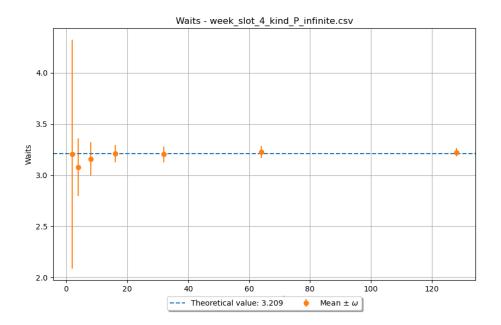
### 9.3.1.4 Slot 4



#### 9.3.1.5 Slot 5

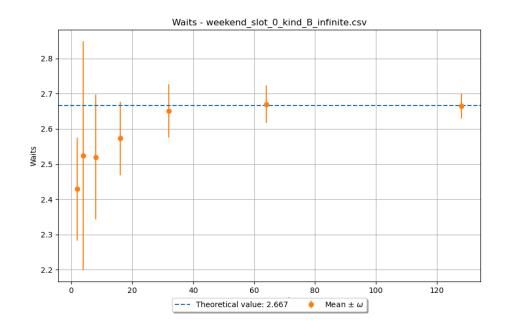


### 9.3.1.6 P

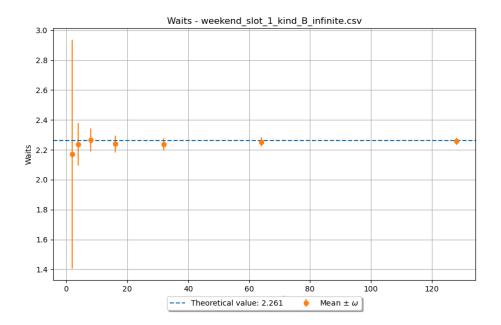


#### 9.3.2 Weekend - orizzonte infinito

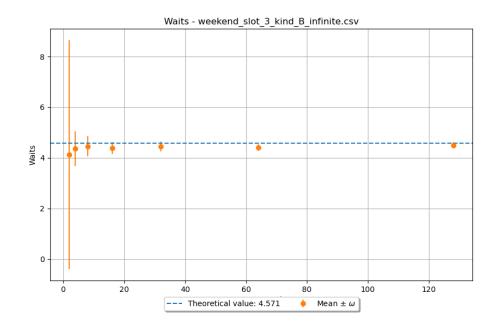
### 9.3.2.1 Slot 0



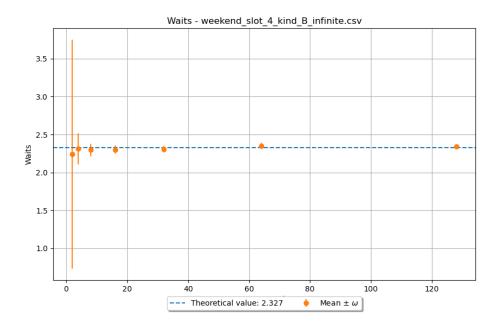
### 9.3.2.2 Slot 1



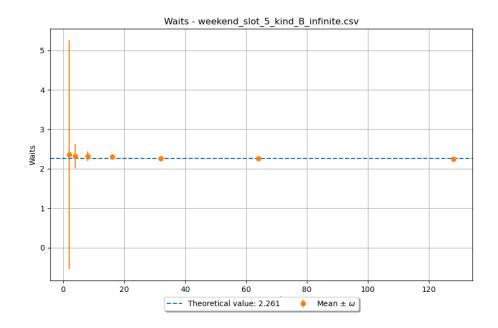
#### 9.3.2.3 Slot 3



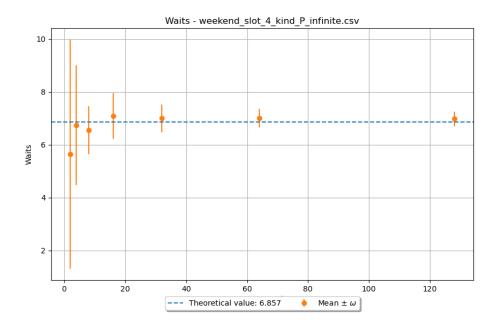
### 9.3.2.4 Slot 4



#### 9.3.2.5 Slot 5

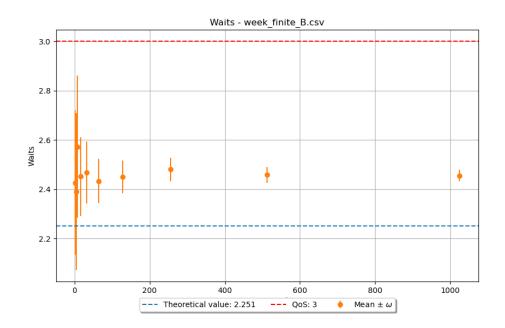


### 9.3.2.6 P

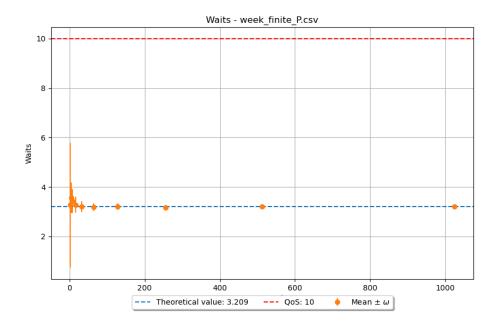


### 9.3.3 Week - orizzonte finito

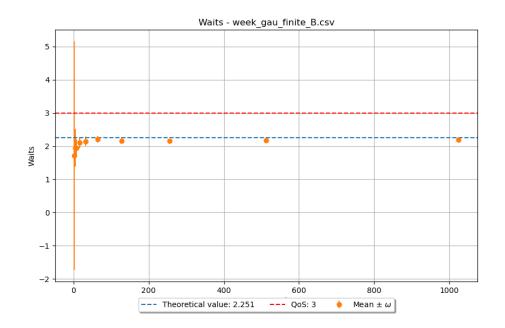
### 9.3.3.1 Tipo B - no gaussian factor



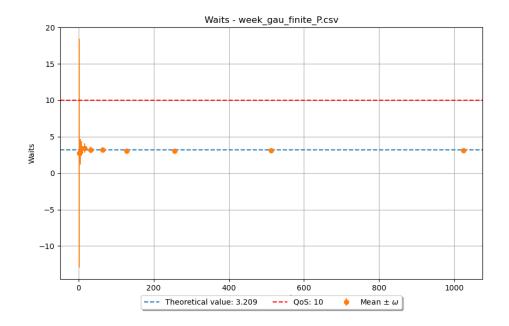
# 9.3.3.2 Tipo P - no gaussian factor



### 9.3.3.3 Tipo B - gaussian factor

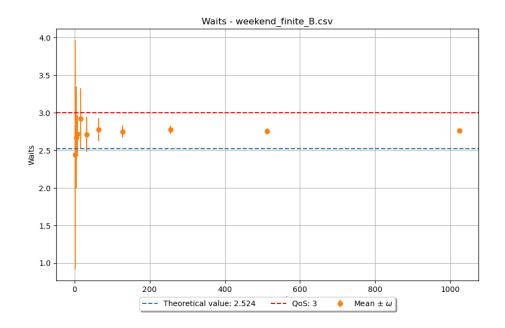


# 9.3.3.4 Tipo P - gaussian factor

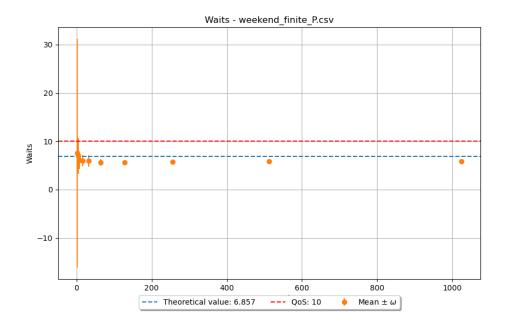


### 9.3.4 Weekend - orizzonte finito

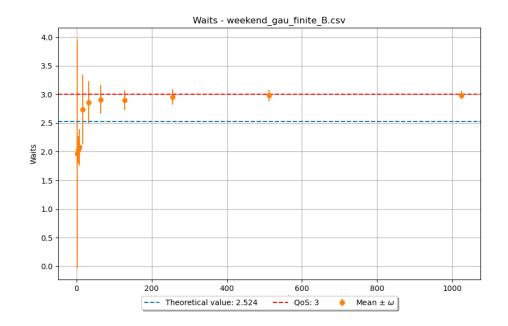
# 9.3.4.1 Tipo B



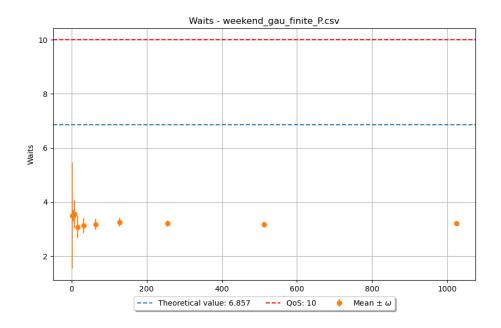
# 9.3.4.2 Tipo P



# 9.3.4.3 Tipo B - gaussian factor



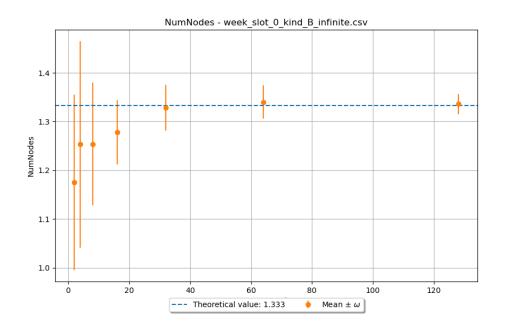
# 9.3.4.4 Tipo P - gaussian factor



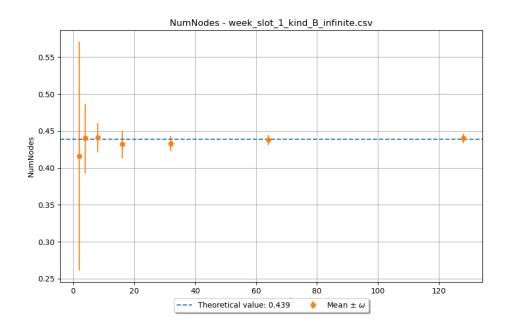
# 9.4 Popolazione nel centro

# 9.4.1 Week - orizzonte infinito

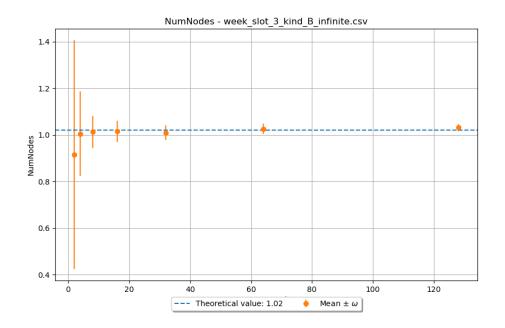
# 9.4.1.1 Slot 0



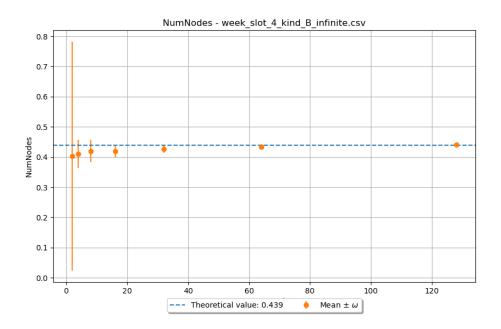
# 9.4.1.2 Slot 1



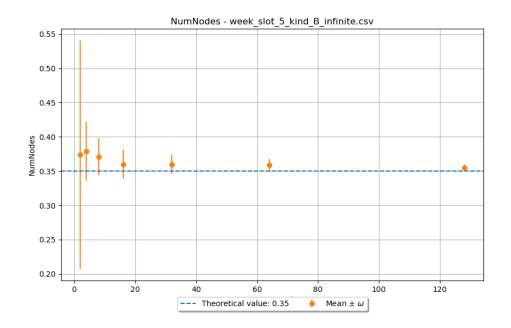
#### 9.4.1.3 Slot 3



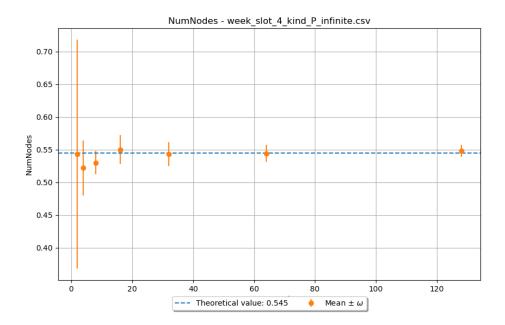
# 9.4.1.4 Slot 4



#### 9.4.1.5 Slot 5

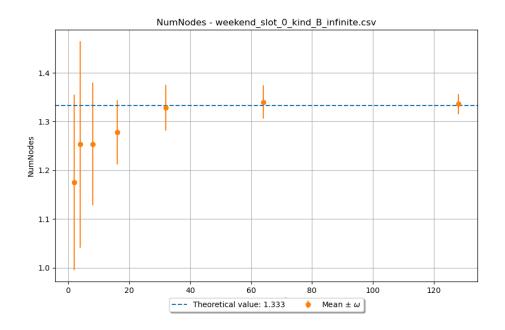


# 9.4.1.6 P

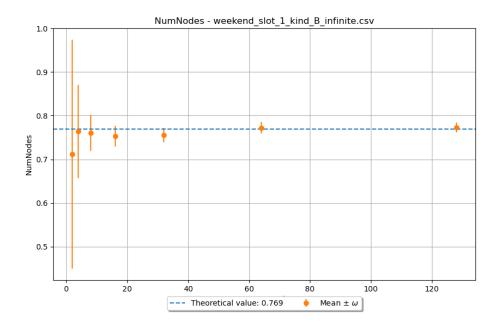


#### 9.4.2 Weekend - orizzonte infinito

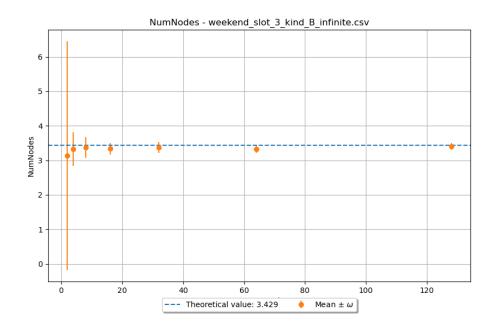
# 9.4.2.1 Slot 0



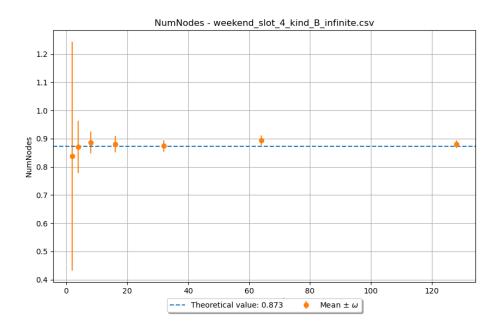
# 9.4.2.2 Slot 1



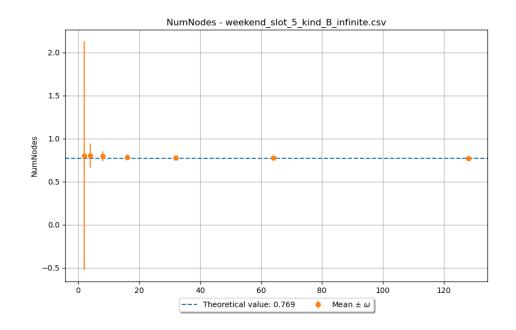
#### 9.4.2.3 Slot 3



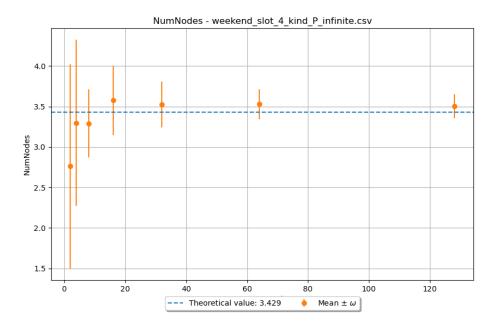
# 9.4.2.4 Slot 4



#### 9.4.2.5 Slot 5



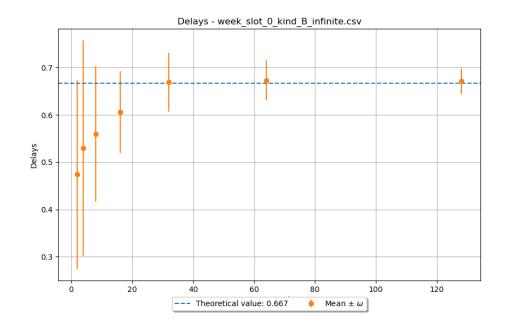
# 9.4.2.6 P



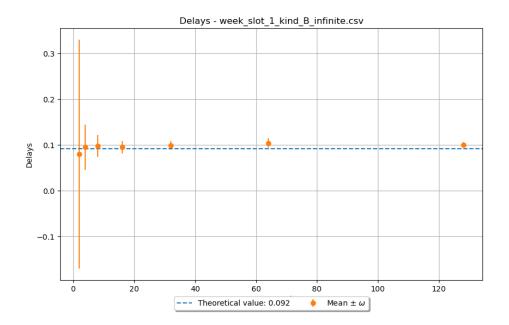
# 9.5 Ritardo

# 9.5.1 Week - orizzonte infinito

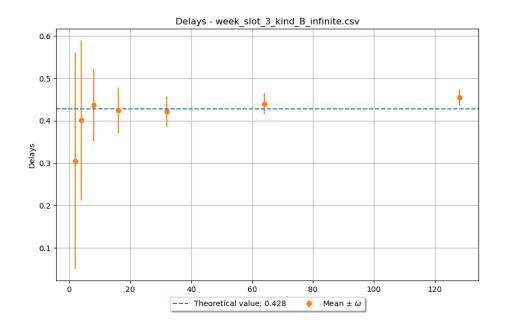
# 9.5.1.1 Slot 0



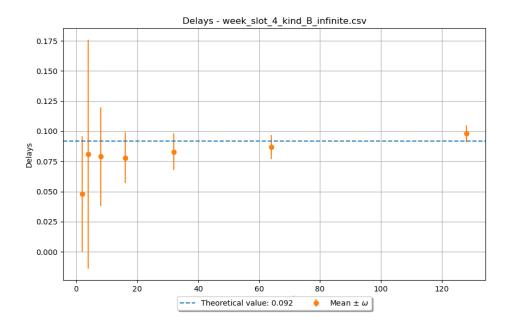
# 9.5.1.2 Slot 1



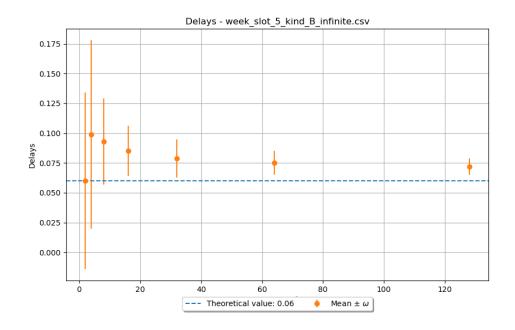
# 9.5.1.3 Slot 3



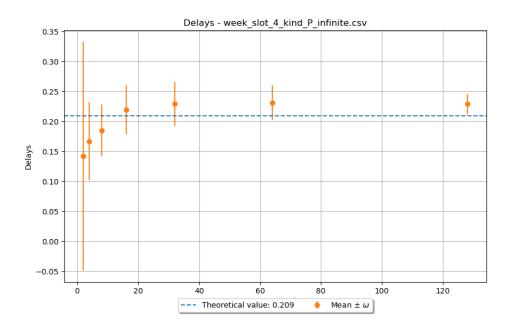
# 9.5.1.4 Slot 4



#### 9.5.1.5 Slot 5

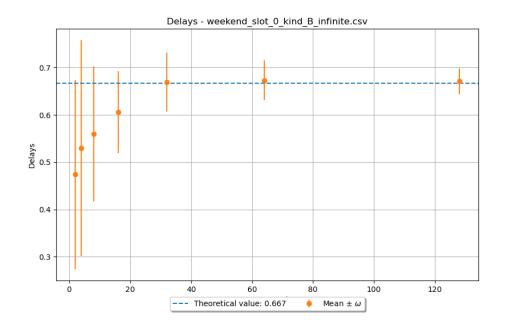


# 9.5.1.6 P

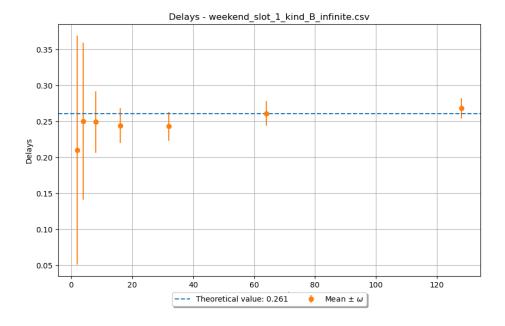


#### 9.5.2 Weekend - orizzonte infinito

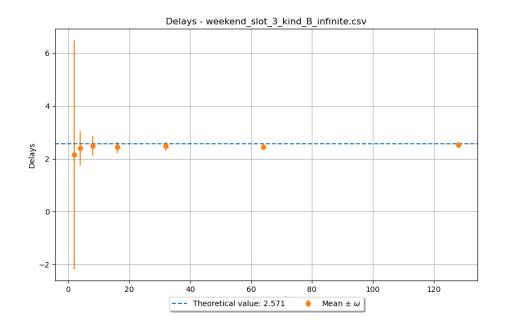
#### 9.5.2.1 Slot 0



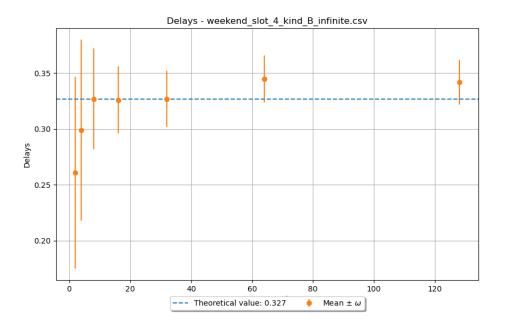
# 9.5.2.2 Slot 1



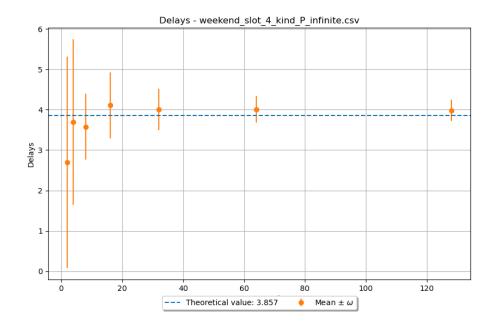
# 9.5.2.3 Slot 3



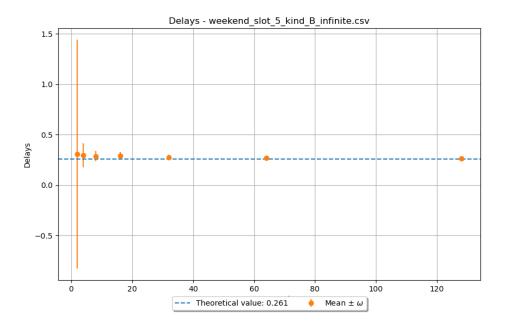
# 9.5.2.4 Slot 4



#### 9.5.2.5 P



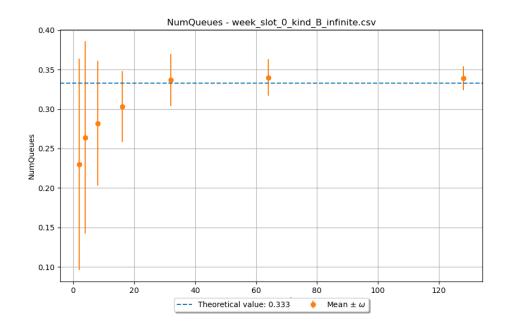
#### 9.5.2.6 Slot 5



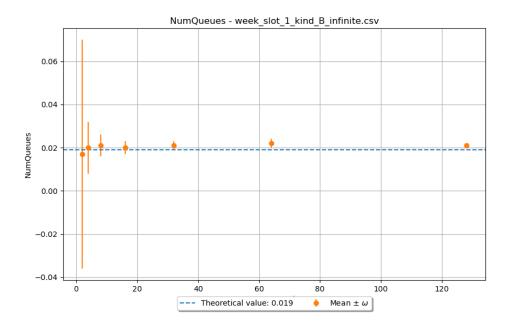
# 9.6 Popolazione in coda

# 9.6.1 Week - orizzonte infinito

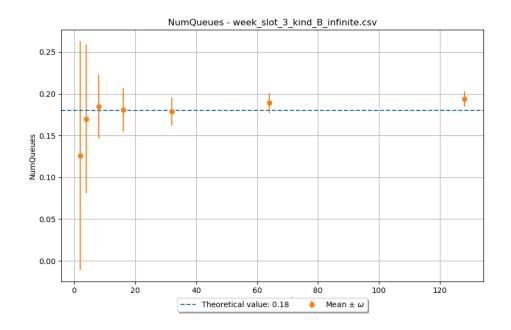
# 9.6.1.1 Slot 0



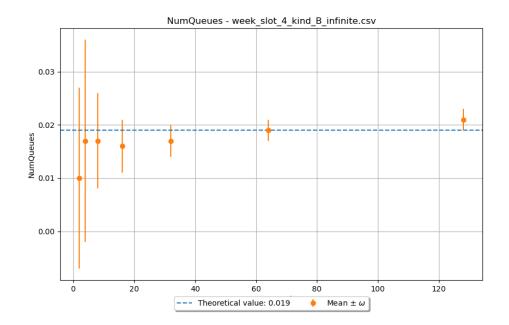
# 9.6.1.2 Slot 1



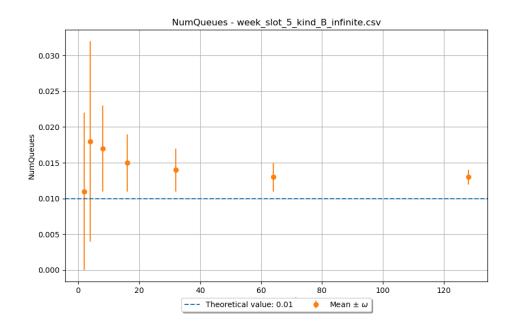
# 9.6.1.3 Slot 3



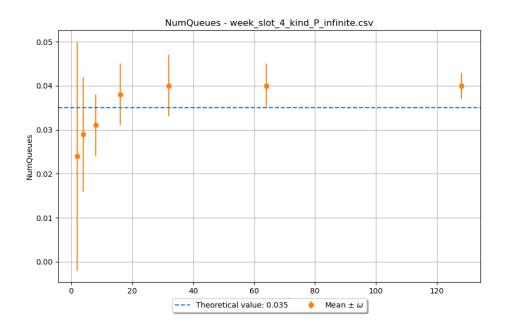
# 9.6.1.4 Slot 4



# 9.6.1.5 Slot 5

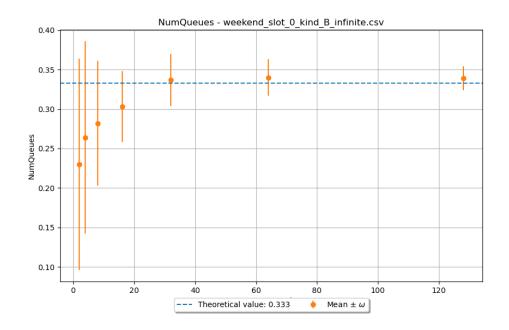


# 9.6.1.6 P

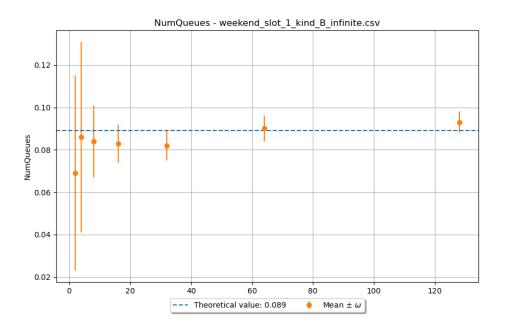


#### 9.6.2 Weekend - orizzonte infinito

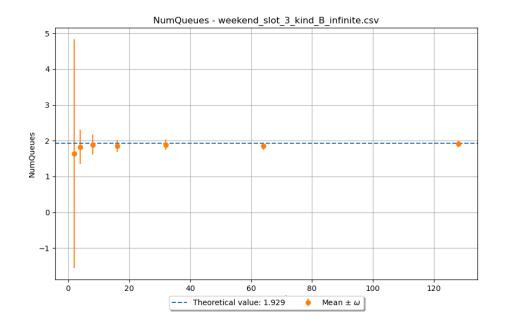
# 9.6.2.1 Slot 0



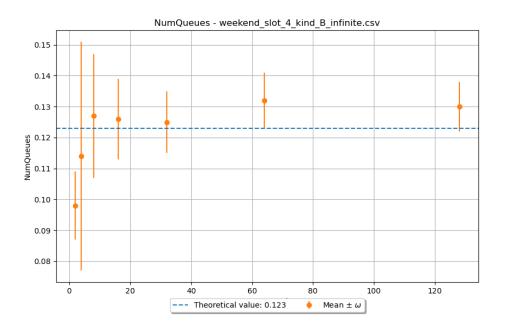
# 9.6.2.2 Slot 1



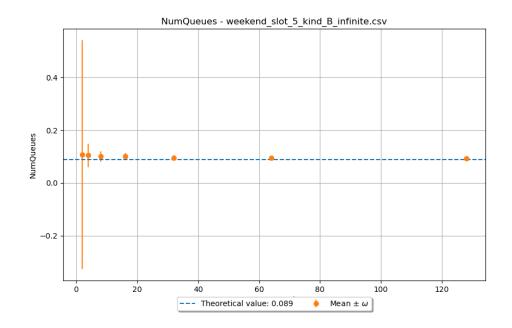
#### 9.6.2.3 Slot 3



# 9.6.2.4 Slot 4



#### 9.6.2.5 Slot 5



# 9.6.2.6 P

